

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
Twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette* **Avvenire**

Parole di pace, fraternità e bellezza

IL PROGETTO

Rifugiati e disabili insieme tra mare, vela e windsurf

Una bella e originale iniziativa quella messa in piedi dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Itri che vede insieme disabili e rifugiati nelle attività estive promosse dall'assessorato alla Sanità e servizi sociali, Mario Di Mattia.

Il tutto è reso possibile grazie al Sai (Sistema di accoglienza e integrazione) del Comune auronco. Ogni mattina, tutti i ragazzi, a bordo del pulmino dell'ente, si dirigono al Lido Risorgimento di Formia in zona Vindicio, dove oltre a godere del mare, sotto il coordinamento attento degli operatori del Sistema di accoglienza e integrazione, possono svolgere tante altre attività, tra le quali anche la vela e il windsurf.

«L'idea dell'assessore Di Mattia - come spiegano nella nota - è stata quella di unire i ragazzi disabili e rifugiati in un'unica avventura dove il mare e la spiaggia sono diventati il luogo in cui le differenze si sono fuse in un unico abbraccio di amicizia e condivisione. I ragazzi disabili hanno potuto sperimentare la libertà e la gioia di fare il bagno in mare; i rifugiati hanno trovato un'oasi di serenità e accoglienza, dimenticando per un attimo le difficoltà del passato».

Si tratta non solo di un'esperienza significativa per chi si trova a viverla, ma anche per chi la condivide.

Dal Comune di Itri, infatti, ne hanno voluto fortemente dare riscontro con l'idea e la possibilità che altri centri riescano a replicarla.

Simone Nardone

DI MAURIZIO DI RIENZO*

Una dolce mezzaluna di fine luglio ha illuminato mercoledì scorso la cornice del monastero San Magno a Fondi per l'appuntamento della sesta edizione di Dabar Estate: ospite il cardinale Matteo Maria Zuppi, presidente della Cei. Sono state oltre 700 le persone giunte dalla diocesi di Gaeta e da tutta Italia per parlare di fraternità, bellezza e comunione. Erano presenti, tra gli altri, l'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari, i rappresentanti della Comunità di Sant'Egidio Andrea Riccardi e Marco Impagliazzo, personalità del territorio e della cultura che hanno assistito al confronto moderato da Claudio di Perna, direttore dell'ufficio catechistico diocesano. Il vescovo Vari ha salutato Zuppi con parole di affetto e incoraggiamento, in particolare per la missione di pace e di dialogo tra Russia e Ucraina che lo vede protagonista a nome del Papa.

«Eminenza, facciamo tutti il tifo per lei» ha sottolineato Vari introducendo il

L'incontro di «Dabar» col presidente della Cei Matteo Zuppi ha portato a San Magno oltre settecento persone

tema della fraternità citando la poesia «Fratelli» di Giuseppe Ungaretti, il racconto di Caino e Abele, il messaggio di Gesù nel Vangelo. Quattro gli interventi musicali con brani di Jovanotti, Marco Mengoni, Cesare Cremonini e Simone Cristicchi, davanti a una platea silenziosa e attenta. Nelle parole di Zuppi l'invito a vivere la fraternità in maniera concreta, con cambiamenti e azioni da fare nella vita personale e comunitaria. La fraternità si costruisce anche nella bellezza delle cose e delle relazioni, con rapporti fatti di affetto sincero e comunione vera. Forte

Oggi la presentazione del libro di Gallozzi

Si terrà questa sera, a partire dalle 20, la presentazione del libro di don Fabio Gallozzi dal titolo *Il parroco racconta... ancora una volta*. Il volume, che ha come sottotitolo «Altre storie pastorali per piccoli e grandi» avrà luogo a Castelforte presso l'oratorio Annunziata.

All'evento, a cui prenderà parte anche l'autore del libro, anche il sindaco Angelo Pompeo, il dirigente scolastico Amato Polidoro il parroco di Anagni

don Bruno Durante.

A moderare sarà lo scrittore Almerindo Ruggiero, mentre sono previste letture a cura di Damiano Ianniello, Ilenia D'Antuono, Matteo Ionta e Francesco Testa.

L'animazione musicale è stata preparata dal maestro Erasmo Testa che si esibirà con il clarinetto, mentre le conclusioni sono affidate all'arcivescovo Luigi Vari.

Per coloro che interverranno è stata anche prevista l'apericena a cura dell'associazione Sant'Antonio Ramo onlus.



Il saluto del vescovo Vari al cardinal Zuppi durante l'evento a San Magno

GIOVANI

Più di cinquanta in partenza, direzione Lisbona

DI ROSINA VEZZA

È giunto il momento della partenza, per la Giornata mondiale della gioventù un evento grande, grande come il desiderio dell'attesa di quel che sarà la meravigliosa settimana e soprattutto il desiderio in comune dei giovani della diocesi. 54 le persone in partenza dal territorio diocesano, di cui quattro sacerdoti, quattro seminaristi e la restante parte giovani di diverse parrocchie. In questo periodo di attesa si sono svolti degli incontri che hanno lasciato già un'impronta.

La Gmg è una vera occasione: un'occasione di poter testimoniare, approfondire e celebrare la fede cristiana. L'attesa è quella di chi è convinto di venir contagiato dalla tanta «Gioventù» presente, dalla felicità e spensieratezza, ma anche dalla presenza forte di Gesù. Non tutti sono alla prima esperienza, ma anche coloro non hanno fermato questo cammino, decidendo di ritornare per rivivere e continuare a contemplare la gloria di Dio. «Vecchi» e «nuovi» giovani, pellegrini che vogliono camminare, con la voglia di ritornare nelle proprie parrocchie e nella vita di tutti i giorni per tentare di trasmettere quello che la grande esperienza della Giornata mondiale della gioventù farà vivere.

Ai giovani continua ad essere chiesto di cambiare il mondo e bisogna credere in questo cambiamento iniziando ad investire di più nella qualità delle proprie relazioni, nelle quotidiane scelte di vita e nella fiducia negli altri. Il contributo di uno solo può cambiare, in meglio, il mondo di una persona. Questo, nel proprio piccolo, i giovani della diocesi di Gaeta lo hanno già vissuto nei propri incontri di preparazione e dunque, l'aspettativa non può che essere molto grande, rispetto all'incontro con la «1ª» maiuscola, con tante persone differenti per cultura, provenienza nazionale esperienza, perché come spesso è doveroso continuare a sottolineare, in fondo, siamo così diversi e così uguali. La Gmg di Lisbona si svolge a partire da martedì e finirà domenica 6 agosto. I giovani del territorio raggiungeranno la città portoghese partendo da Formia in autobus il 1° agosto e poi volando a Lisbona dall'aeroporto di Ciampino a Roma. Il rientro lunedì 7 agosto.

Il ciabattino della piazzetta

DI LOREDANA TRANIELLO

Antonio Piombo era il ciabattino che risuolava, creava e rifaceva i tacchi delle scarpe in piazzetta San Giacomo a Gaeta. Oggi svolge un altro lavoro, ma la sua passione rimane quella sempre quella. Un mestiere che gli era piaciuto fin dall'infanzia, quando usciva di casa, in via dell'Indipendenza, dove viveva, rimaneva incantato dai diversi ciabattini che operavano in zona, nel vedere come riuscivano a rendere nuove o a creare dal nulla le scarpe. Gli piaceva l'odore che si sentiva, in quei vicoli: di lucido, di colla e poi i rumori del ciabattino che tagliava il cuoio, che metteva i chiodi. Tutte memorie olfattive e uditive che gli sono rimaste dentro e che ancora oggi cer-

Antonio Piombo da bimbo a Gaeta si innamorò del lavoro: «Eravamo i migliori, in pensione sogno di tornare a fare scarpe»

ca di ritrovare in via dell'Indipendenza, ma questo lavoro ormai è stato sostituito dal consumismo, dalla produzione industriale, perché non è più come una volta. Perché la realtà è che questo lavoro non lo vuole far più nessuno.

«Noi, in Italia, eravamo i migliori per la produzione delle scarpe «lord inglesi». Io sono stato un ciabattino - ha spiegato Piombo - e mi ricordo che quando ho iniziato a fare questo mestiere facevo scarpe su misura, per

chi aveva problemi di deambulazione o semplicemente di estetica e il mio lavoro era ben pagato e riconosciuto. Poi i tempi sono cambiati, a livello mondiale, ma quando andrò in pensione il mio sogno è quello di ritornare a fare il ciabattino perché mi piace. I ragazzi oggi - ha accusato l'artigiano di Gaeta - non vogliono fare più i mestieri antichi in genere e la colpa la do un po' anche allo Stato che non incentiva i giovani. Già dalle scuole bisognerebbe introdurre i ragazzi alla scoperta di certi mestieri che si sono persi. Bisogna ritornare alle origini - suggerisce Antonio Piombo - perché noi italiani ci siamo sempre distinti in tutti i mestieri. Bisogna dare ai giovani la possibilità di capire le proprie potenzialità e metterle a frutto».

Sulle spiagge di Fondi i big del cinema: tanti attori, da Favino a Mastandrea

Dalle più prestigiose pellicole del grande schermo o da dietro le macchine da presa delle migliori produzioni italiane, ecco che i vip vengono in vacanza nel sud pontino e precisamente sul litorale di Fondi. A dare riscontro della presenza dei vari Pierfrancesco Favino, Valerio Mastandrea, Matteo Rovere e Simone Godano, ci hanno pensato i gestori dello stabilimento balneare lo Chalet a Fondi, non lontano dalla foce del canale di Sant'Anastasia.

L'anno scorso era stato il batterista dei Maneskin Ethan Torchio a farsi ritrarre ai tavolini dell'area ristoro dello stesso lido mentre si godeva le bellezze del lungomare di Fondi.

Quest'anno è toccato ai big del cinema. Tutti conoscono i nomi e i volti dei due attori Favino e Mastandrea, colleghi dinanzi le macchine da presa e amici fuori dal lavoro.

Tra loro, anche chi è meno noto come volto, ma ha eguale importanza nella realizzazione dei film: parliamo del regista Simone Godano e del produttore cinematografico Matteo Rovere.

Questi, immortali anche con lo staff dell'attività balneare, si vedono spesso sul tratto di spiaggia della zona nord del litorale fondano, quello che si avvia verso il confine con Terracina.

Il tutto senza mai disdegnare saluti di passanti che si avvicina per strette di mano e una foto ricordo.

È la palese dimostrazione che il lavoro di promozione territoriale, fatto anche sulla base della conferma della «Bandiera Blu», fa in modo che sempre più persone conoscano non solo il mare di Fondi, ma che lo scelgano anche al cospetto delle più blasonate e più accreditate spiagge di Sperlonga, Gaeta e Terracina. (Si.Nar.)



SCARICA LA NOSTRA APP

DAGLI STORE APPLE, GOOGLE E HUWEI

PER ASCOLTARE e GUARDARE Radio Civita InBlu H24 7/7

SCARICARE la pagina diocesana di Avvenire Lazio Sette

LEGGERE le notizie di arcidiocesigaeta.it e radiocivitaainblu.it

SEGUIRE i canali social e INTERAGIRE via WhatsApp

www.radiocivitaainblu.it - info@radiocivitaainblu.it - 348.8881447



ARCIDIOCESI
DI GAETA

CASA DI SPIRITUALITÀ
BEATO PIO IX



- Casa accogliente per giornate di ritiro
- Campi scuola
- Incontri di spiritualità e di studio
- Camere con servizi, riscaldamento
- Sale per incontri, ampio terrazzo
- Chiesa del Santuario per le celebrazioni
- Cucina e refettorio in autogestione

Via Santuario della
Madonna della Civita snc
04020 Itri LT

INFO E PRENOTAZIONI VIA MAIL
AMMINISTRAZIONE@ARCIDIOCESIGAETA.IT